

Newsletter sulla Garanzia europea per l'infanzia – N. 9

Gentile lettore,

[il programma di lavoro della Commissione per il 2026](#), pubblicato il 21 ottobre, definisce le strategie chiave, i piani d'azione e le iniziative legislative che getteranno le basi per il lavoro futuro e contribuiranno a realizzare l'ambizioso obiettivo di costruire un'Europa forte, sicura e prospera. Si noterà sicuramente la forte attenzione rivolta alla realizzazione degli [orientamenti politici](#) dell'attuale Commissione, in particolare attraverso la prima strategia dell'UE contro la povertà e una **Garanzia europea per l'infanzia rafforzata**.

In questo contesto e con l'avvicinarsi del 20 novembre, [Giornata mondiale dell'infanzia](#), il nostro lavoro sull'attuazione della Garanzia europea per l'infanzia diventa ancora più urgente. Affrontare la povertà infantile non è solo una questione morale, ma anche un compito urgente dal punto di vista economico, poiché la povertà infantile ha un costo. Minando il potenziale della nostra generazione più giovane, soffocando idee e opportunità innovative, la povertà infantile comporta una minore produttività. Secondo [l'OCSE](#), la povertà infantile ci costa in media il 3,4% del PIL ogni anno nell'UE.

Considerando questa motivazione, si invita a scoprire alcune novità su nuovi eventi e relazioni relativi al nostro lavoro.

Notizie

La Commissione europea presenta il suo programma di lavoro per il 2026

Il 21 ottobre il Collegio (riunione plenaria di tutti i commissari dell'UE) ha adottato il programma di lavoro della Commissione per il 2026. Secondo la presidente von der Leyen, il documento segna "un altro passo significativo verso un'Europa più forte e più sovrana". Ogni anno il programma di lavoro informa il pubblico e i legislatori degli impegni politici della Commissione di presentare nuove iniziative, ritirare proposte in sospeso e rivedere la legislazione UE esistente.

Il programma di lavoro prevede sei settori prioritari. Sotto il titolo "Sostenere le persone e rafforzare il modello sociale europeo", figurano in primo piano il Quality Jobs Act, il pacchetto sulla mobilità equa dei lavoratori e il pacchetto sull'istruzione, nonché una serie di misure volte ad affrontare la crisi dell'accessibilità economica e del costo della vita. Inoltre, la prima strategia UE contro la povertà affronterà le cause strutturali dell'esclusione e rafforzerà i servizi di sostegno. La strategia sarà sostenuta da una Garanzia per l'infanzia rafforzata che comprenderà investimenti e riforme per combattere la povertà infantile. Si prega di leggere il [CWP 2026](#) completo.

Aperta l'indagine sulla Garanzia europea per l'infanzia

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà (17 ottobre), la Commissione europea ha lanciato un [sondaggio](#) per conoscere il parere dei bambini sulla [Garanzia europea per l'infanzia](#).

Il [sondaggio online](#) rimarrà aperto per 7 settimane, fino all'8 dicembre 2025. È gestito tramite la [piattaforma di partecipazione dei bambini dell'UE](#) e fa parte del più ampio [impegno](#) della Commissione [per combattere la povertà e sostenere l'inclusione sociale](#) in tutta Europa.

I risultati contribuiranno alla futura strategia di lotta alla povertà e al rafforzamento della Garanzia europea per l'infanzia.

Il gruppo di lavoro del Parlamento europeo si riunisce per discutere i progressi compiuti e le prossime tappe del rafforzamento della Garanzia europea per l'infanzia

Il gruppo di lavoro del Parlamento europeo sulla Garanzia europea per l'infanzia si è riunito per la seconda volta durante la legislatura attuale il 15 ottobre 2025. La sessione ha esaminato i risultati raggiunti, quali l'ampliamento dell'istruzione della prima infanzia, dell'assistenza e dei pasti scolastici gratuiti, nonché l'inclusione dei paesi candidati, pur riconoscendo le sfide persistenti in materia di finanziamento, raccolta di dati e coordinamento. Le discussioni hanno sottolineato la necessità di misure più mirate e incisive, con richieste di maggiori investimenti nell'istruzione, nell'edilizia abitativa e nei servizi sociali. I rappresentanti della società civile hanno evidenziato l'aumento dei tassi di povertà infantile in tutta Europa e hanno sollecitato finanziamenti specifici dell'UE e un migliore monitoraggio delle risorse, mentre i membri del Parlamento europeo hanno sottolineato l'urgenza di realizzare progressi tangibili a favore dei bambini.

Revisione tra pari sull'inclusione sociale delle famiglie e dei bambini in Lituania

Il 16 e 17 ottobre 2025, il ministero lituano della Sicurezza sociale e del lavoro ha ospitato a Vilnius una revisione tra pari del comitato per la protezione sociale sul tema *"Inclusione sociale delle famiglie e dei bambini"*. I paesi partecipanti alla revisione tra pari erano la Repubblica Ceca, il Belgio, l'Irlanda e l'Austria.

L'obiettivo principale della revisione tra pari era quello di stimolare una discussione approfondita e dettagliata su alcuni aspetti chiave dell'approccio politico relativo alla parità di accesso ai servizi per le famiglie in Lituania, alla sua attuazione e alle sfide legate alle disparità tra zone rurali e urbane, alla cooperazione interistituzionale e alla creazione di un solido sistema di valutazione.

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di riflettere e scambiare opinioni su approcci politici simili o diversi nei paesi partecipanti e su potenziali iniziative future.

Tutti i documenti pertinenti saranno caricati a breve [qui](#).

Riunione dei coordinatori della Garanzia per l'infanzia su alloggi adeguati e assistenza alternativa, Copenaghen, 6-7 ottobre



La 22esima riunione dei coordinatori della Garanzia per l'infanzia, tenutasi il 6-7 ottobre sotto la presidenza danese dell'UE, ha riunito i rappresentanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi candidati (e potenziali candidati) per scambiare le migliori pratiche in materia di lotta alla povertà infantile, miglioramento dell'assistenza alternativa e garanzia dell'accesso ad alloggi di qualità. In apertura della sessione, la Commissione europea ha sottolineato il crescente impatto della Garanzia per l'infanzia e ha annunciato le prossime iniziative, tra cui un piano dell'UE per l'edilizia popolare e la prima strategia dell'UE contro la povertà. La Danimarca ha presentato la sua nuova legge sull'infanzia e le riforme dell'affidamento, mentre i partecipanti hanno discusso dell'assistenza familiare basata sulla qualità, delle lacune nei dati e dell'uso dei fondi dell'UE per rafforzare l'attuazione. La riunione ha sottolineato l'importanza della cooperazione transnazionale e dell'apprendimento tra pari come elementi essenziali per promuovere le questioni relative all'infanzia e l'inclusione in tutta Europa.

Partecipa allo scambio online tra pari europeo sul sostegno integrato alle famiglie - 19 novembre

In occasione della Giornata internazionale dell'infanzia 2025, COFACE Families Europe punterà i riflettori sulla Garanzia europea per l'infanzia e sul suo potenziale di promuovere cambiamenti positivi per i bambini e le loro famiglie. Ciò avverrà attraverso uno scambio online tra pari a livello europeo che si concentrerà sul modello belga di centro familiare denominato "*Casa del bambino*", come punto di partenza per scambi transnazionali e apprendimento reciproco con altri paesi dell'UE e paesi vicini.

Questo webinar pubblico sarà aperto ai responsabili politici e i coordinatori della Garanzia per l'infanzia sono invitati a partecipare alla discussione per condividere gli ultimi aggiornamenti sui loro approcci al sostegno integrato alle famiglie. Non esitate a condividere queste informazioni con i colleghi (professionisti, responsabili politici e ricercatori) del vostro paese che lavorano a livello locale o nazionale per attuare la Garanzia europea per l'infanzia.

Il programma, le schede informative e le modalità di registrazione sono disponibili sul sito web della COFACE [qui](#).

Garanzia per l'infanzia al di fuori dell'UE

Uno degli elementi che dimostrano il successo e l'importanza della Garanzia europea per l'infanzia è l'interesse che ha suscitato nei paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE. Infatti, nove paesi – Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia e Ucraina – sono interessati ad attuare la raccomandazione sulla garanzia per l'infanzia già prima dell'adesione all'Unione europea. A tal fine, hanno nominato dei punti di contatto che svolgeranno un ruolo simile a quello dei coordinatori della garanzia per l'infanzia negli attuali Stati membri e inizieranno a lavorare su strategie/piani d'azione rivolti ai bambini bisognosi. La Commissione ha inoltre fornito orientamenti che spiegano gli aspetti pratici dell'attuazione della garanzia per l'infanzia. A settembre si è tenuta una sessione informativa online per i punti di contatto. Il 20 e 21 novembre si terrà a Podgorica (Montenegro) un'ulteriore riunione tecnica finanziata dalla Commissione europea nell'ambito dello strumento TAIEX.

Per saperne di più

Il nuovo rapporto di Save the Children sulla povertà infantile mostra perché investire nei bambini è la necessità più urgente dell'Europa



Il nuovo rapporto mette in discussione la convinzione che la povertà infantile sia inevitabile e che l'Europa non disponga delle risorse necessarie per sradicarla. Presenta un'analisi basata sui dati e sui diritti della sua portata, dei suoi costi economici e sociali sbalorditivi e delle soluzioni comprovate che possono porvi fine. Per raggiungere l'obiettivo di sradicare la povertà entro il 2050, l'UE deve dare priorità al rafforzamento della sua agenda sociale e garantire investimenti adeguati a favore dei bambini. [Per saperne di più.](#)

Il Rapporto globale sull'assistenza e la protezione dei bambini esamina la prevenzione della separazione dei bambini dalle loro famiglie

Questo rapporto di SOS Villaggi dei Bambini International cerca di approfondire la comprensione dei fattori che determinano la separazione dei bambini dalle loro famiglie e il loro collocamento in strutture di assistenza alternative, in contesti diversi, offrendo raccomandazioni chiave per prevenire la separazione. Compilato sulla base di ricerche condotte nell'arco di due anni a livello globale e nazionale in collaborazione con diverse istituzioni accademiche, questo rapporto risponde a una crescente crisi assistenziale che colpisce milioni di bambini e le loro famiglie in tutto il mondo. Si prega di leggere [qui](#).

Eurochild chiede che il semestre europeo svolga un ruolo strategico nel promuovere i diritti dei bambini e garantire investimenti incentrati sui bambini

Negli ultimi 10 anni Eurochild ha analizzato il semestre europeo dal punto di vista dei diritti dei bambini, fornendo approfondimenti critici sull'impatto delle politiche economiche e sociali dell'UE sui bambini.

Nel 2025, ormai al quarto anno di attuazione della Garanzia europea per l'infanzia (ECG), le relazioni nazionali del semestre europeo per tutti gli Stati membri includono, per la prima volta, aggiornamenti sui progressi compiuti. Eurochild accoglie con favore il fatto che ogni relazione riassume ora lo stato di attuazione dell'ECG insieme alle informazioni contenute nelle relazioni biennali e nelle assegnazioni dei fondi dell'UE. Per saperne di più, cliccare [qui](#).

Eurofound: lavorare per i bambini è importante: una panoramica sull'erogazione dei servizi e sulla forza lavoro in Europa

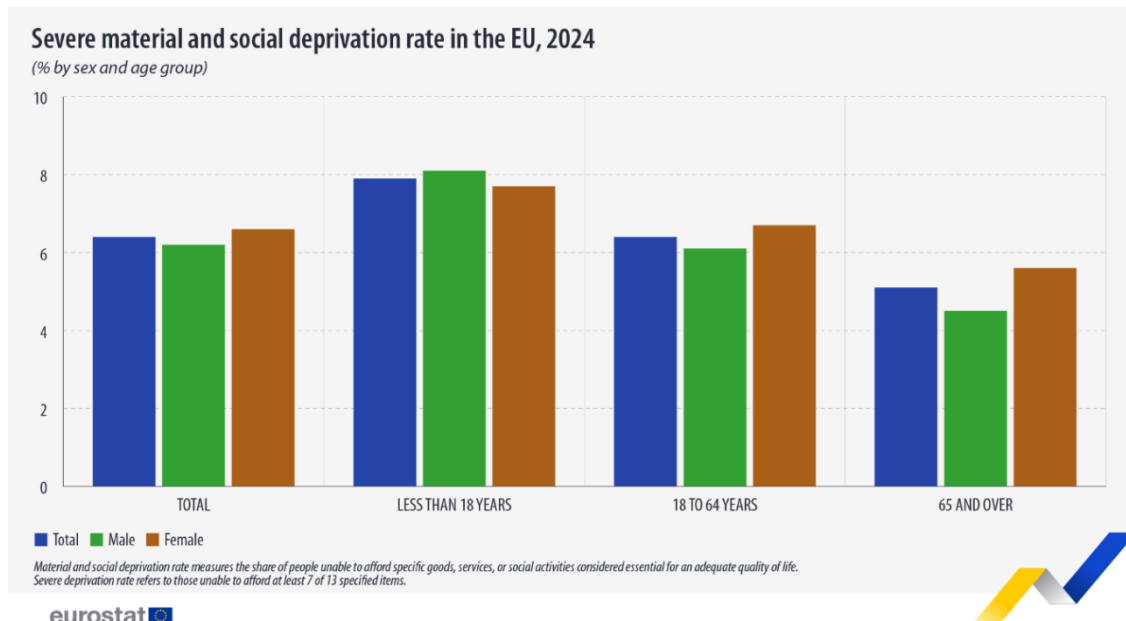
La carenza di manodopera, spesso dovuta alla migrazione degli operatori sanitari, può compromettere l'accesso equo ai servizi sanitari in tutta l'UE. Ciò ha un impatto particolarmente importante sui bambini, dato che la percentuale di bambini che dichiarano di godere di ottima salute è diminuita notevolmente negli ultimi anni.

Questo e molti altri risultati potranno essere approfonditi in questa nuova relazione di Eurofound, che analizza le tendenze e le disparità nell'accessibilità dei servizi per l'infanzia che devono essere affrontate per raggiungere questo obiettivo. Inoltre, dato che il personale svolge un ruolo fondamentale nel determinare la qualità e l'accessibilità di questi servizi, la relazione descrive la situazione attuale delle condizioni di lavoro e delle opportunità di formazione del personale. Buone condizioni di lavoro e servizi accessibili e di alta qualità, come l'istruzione e la cura della prima infanzia, svolgono anche un ruolo chiave nell'incoraggiare la partecipazione al mercato del lavoro e nell'aumentare la produttività. Per saperne di più, cliccare [qui](#).

I giovani saranno i più colpiti da gravi privazioni materiali e sociali nel 2024 secondo Eurostat

A livello dell'UE-27: "Nel 2024, il 6,4% delle persone nell'UE ha subito una grave deprivazione materiale e sociale, con una leggera diminuzione rispetto al 2023 (6,8%). I giovani sotto i 18 anni sono stati i più colpiti da grave deprivazione materiale e sociale (7,9%), seguiti dai 18-64enni (6,4%) e dagli ultrasessantacinquenni (5,1%). Le donne hanno registrato tassi di grave deprivazione materiale e sociale più elevati

rispetto agli uomini (6,6% contro 6,2%). Questo andamento dei tassi più elevati per le donne è stato costante in tutte le fasce d'età osservate, ad eccezione di quelle al di sotto dei 18 anni”.



A livello degli Stati membri: «Tra i paesi dell'UE, la percentuale più alta di persone che hanno subito una grave deprivazione materiale e sociale è stata registrata in Romania (17,2%), seguita dalla Bulgaria (16,6%) e dalla Grecia (14,0%). Al contrario, i tassi più bassi sono stati registrati in Slovenia (1,8%), Croazia (2,0%) e Polonia (2,3%)». Per ulteriori informazioni, consultare: [Tasso di grave deprivazione materiale e sociale nell'UE: 6,4% - Articoli di attualità - Eurostat](#).

Per iscriversi alla newsletter, contattateci all'indirizzo:
EMPL-CHILD-GUARANTEE@ec.europa.eu